

SANTA MARGHERITA: UN LIBRO DI GHIGLIONE SUI BRANI COMPOSTI CONTRO LA GRANDE GUERRA

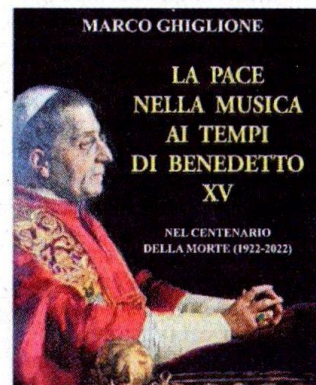
Benedetto XV tra pace e musica Frammenti recuperati dall'oblio

Simone Rosellini
SANTA MARGHERITA

Lo scorso 22 gennaio ricorrevano i 100 anni dalla morte di Benedetto XV, Giacomo Paolo Giovanni Battista della Chiesa, genovese, al soglio di Pietro nei tormentatissimi anni della Prima Guerra Mondiale, epoca nella quale la sua voce si è sempre levata, nitida, per la pace. «Lo ha fatto anche attraverso una preghie-

ra specifica, composta nel 1915, e affidata alle chiese d'Italia e del mondo, che diversi artisti dell'epoca hanno anche musicato», racconta Marco Ghiglione, sammargherite d'adozione, musicista, maestro di coro e di teatro lirico, sino all'anno scorso docente della cattedra di "Direzione di coro e composizione corale" al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia. Questi ha appena dato alle stam-

pe, per i tipi della Tigulliana di Marco Delpino, un libro di grande interesse per i melomani, gli appassionati di storia e anche per un pubblico più largo, "La pace nella musica ai tempi di Benedetto XV", «una ricerca di musiche dimenticate», come spiega lui, che ha ricostruito e illustrato ai suoi lettori, dagli anni Ottanta dell'Ottocento, sino al 1925, anno della pace, le opere di chi, con il messaggio



La copertina del libro e l'autore, Marco Ghiglione



PIUMETTI

dell'arte, si è opposto al furore dei nazionalismi incendiava il mondo. Purtroppo, una situazione di drammatica attualità, con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia: «Io ho chiuso il libro il 22 gen-

naio, nell'anniversario della scomparsa di Benedetto XV, dedicando l'ultima parte a riflessioni sulla pace, che non è solo assenza di guerra, ma è una inclinazione al bene reciproco. Chi semina odio, non

può parlare di pace, perché non la costruisce. Credo che, anche adesso, la figura davvero titolata a parlarne, che infatti si sta spendendo tantissimo in questa direzione, sia quella del papa, Francesco. Se fosse ascoltato eviteremmo una nuova catastrofe, così come il mondo sarebbe stato migliore se fosse stato ascoltato il suo predecessore genovese». «Il libro – spiega Delpino – è disponibile, per l'acquisto, nella sede della Tigulliana, in via Belvedere, a Santa Margherita, e può essere richiesto attraverso il nostro sito internet. Presto sarà in alcune librerie del territorio. La prima presentazione è in programma il 27 maggio, alle 17, all'oratorio di Sant'Erasmo». —